

LAGO NERO VAL FORMAZZA – 16 LUGLIO 2015

Chiamato Lago Nero perchè nelle sue acque si riflettono delle rocce scure, questo bel lago perde questo aspetto, questo “colore”, quando un raggio di sole illumina la superficie e offre degli splendidi e magnifici riflessi come solo i laghi di alta quota riescono a offrire.

L'escursione ha inizio dal piazzale in cima alle cascate del Toce, percorrendo un sentiero piuttosto ripido con belle visuali sulla sottostante località di Riale e la sua inconfondibile chiesetta. In circa un'ora e mezza di costante salita su questo sentiero, dove soffriamo il caldo umido nonostante il sole sia nascosto dalle nuvole, arriviamo alla bella Alpe Ghighel. Dopo una sosta per raggrupparci, riprendiamo il sentiero dapprima in falso piano e poi, dopo aver attraversato il torrente, risalendo una specie di anfiteatro piuttosto roccioso, ma su sentiero sempre ben segnalato anche se con “gradoni” discontinui, raggiungiamo il lago posto alle pendici del Corno Talli. Siamo al cospetto del Basodino che resta in parte nascosto dietro le nuvole, l'ambiente comunque è notevole. Il cielo resta coperto e pure noi ci dobbiamo coprire data l'aria piuttosto fredda e la ns. sosta pranzo viene riscaldata solo dagli assaggi dei vari vini e liquori, fino a quando non compare un po' di sole.

La discesa dapprima per lo stesso sentiero ad un certo punto si discosta per percorrere un altro sentiero che attraversa un pendio erboso e poi una carrareccia che ci porta al Lago Castel, bellissimo e grande lago artificiale di un azzurro intenso circondato da alpeggi e cime varie. Proseguiamo fino ad incontrare il sentiero che arriva dal rifugio Maria Luisa e affrontiamo la discesa che termina a Riale dove ci aspetta il pullman.

Ambrosetti Enrica



